

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 22-11-2018	Originale
OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2019.	

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventidue** del mese **novembre**, alle **ore 20:30**, in Borgo Virgilio, presso la Sede Municipale – Piazza Aldo Moro nr.1, si è riunito il consiglio comunale, convocato per oggi in seduta pubblica di prima convocazione con avvisi scritti notificati con le modalità previste dallo Statuto Comunale, per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Atteso che fanno parte del consiglio comunale il sindaco e sedici consiglieri:

- totale componenti n. 17
- in carica n. 17

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

- la presidenza è assunta da **BEDUSCHI ALESSANDRO**, che dichiara aperta la seduta.
- partecipa alla riunione, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione [art. 97, comma 4, lett.a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni] il **SEGRETARIO COMUNALE**, **BORGHI ROBERTA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Svolgimento della seduta: proposta n. 57 del 10-10-18 all'ordine del giorno, la cui trattazione è introdotta dal presidente, essendo:

BEDUSCHI ALESSANDRO	SINDACO	P	FERRARI MAELA	CONSIGLIERE	P
APORTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	FERRAZZI GIULIA	CONSIGLIERE	P
FRONI GIANCARLO	VICE SINDACO	P	DUGONI FRANCESCO	CONSIGLIERE	A
BONELLI FABIO	CONSIGLIERE	P	SPINAZZI FABIO	CONSIGLIERE	P
DALL'OCA ELENA	CONSIGLIERE	P	PINOTTI BENEDETTA	CONSIGLIERE	A
CICCONE GERARDO	CONSIGLIERE	A	MASSARA ALBERTO ROSARIO	CONSIGLIERE	P
SPAZZINI LAURA	CONSIGLIERE	A	BOSONI SIMONE	CONSIGLIERE	A
AMATRUDA TERESA	CONSIGLIERE	P	FIORINI PAOLO	CONSIGLIERE	P
ALLEGRETTI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	P			

TOTALE N° PRESENTI	12
TOTALE N° ASSENTI	5

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU – PER L'ANNO 2019.

Su proposta del Responsabile del Settore n. 2 Servizi Economico Finanziari

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 22.12.2011, ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria, comunemente denominata IMU, delegando al Consiglio comunale la definizione delle aliquote d'imposta e la regolamentazione comunale della nuova imposta;

Rilevato che con la legge 147/2013 – legge di stabilità 2014 – sono stati esentati dal pagamento dell'imposta gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a quando permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica;

Vista la legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha introdotto, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di IMU a valere dal 1° gennaio 2016:

1. art 1, comma 10 – prevede la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le abitazioni date in comodato gratuito, eliminando la facoltà per i comuni dell'assimilazione all'abitazione principale, con le seguenti prescrizioni:
 - a) il comodato deve essere tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado);
 - b) l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - c) il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario;
 - d) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
 - e) deve essere presentata la dichiarazione IMU;
2. art. 1, comma 13 – prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dei terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola;
3. art. 1, comma 16 – è escluso il pagamento dell'IMU relativa all'abitazione principale e relative pertinenze e alla casa coniugale assegnata al coniuge in

seguito ad atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00;

4. art. 1, comma 21 – prevede la possibilità dal 1° gennaio 2016 di rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e censibili nelle categorie catastali dei gruppi D e E, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi strutturalmente connessi, che ne accrescono la qualità e l'utilità, con esclusione dalla stima di macchinari, congegni e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo;

Tenuto conto che, a fronte dei minori introiti derivanti dalle esenzioni in vigore a decorrere dal 2016, è previsto un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale di spettanza dei comuni come indicato all'art. 1, comma 17, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di Stabilità 2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, i comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, possono modificare in aumento od in diminuzione fino 0,3 punti percentuali l'aliquota base determinata ai sensi di legge allo 0,76 per cento;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta sull'imposta municipale propria approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 54 del 15.05.2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.03.2015;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 10.11.2017 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2018;

Ritenuto di confermare per l'anno 2019, considerate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi ed ai servizi da garantire, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria – IMU:

Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille
Aliquota per abitazione principale adibita a casa coniugale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	4,0 per mille
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano	4,6 per mille

come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	5,5 per mille
Detrazione per le abitazioni principali e per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00

Dato atto che il regolamento comunale ha stabilito che, per fruire dell'aliquota agevolata, l'Azienda Lombarda Edilizia Agevolata (ALER) è tenuta a presentare ogni anno, entro la data di presentazione della dichiarazione di variazione, l'elenco degli alloggi assegnati;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2007 in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e tariffe di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Attesa la competenza del consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 156, della L. 296/2006;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Settore n. 2 Servizi Economico Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESO che sull'argomento intervengono (trascrizione della registrazione audio);

- SINDACO

La parola all'Ass. Aporti.

- ASS. APORTI

Proponiamo al Consiglio di confermare le aliquote già in vigore per l'anno in corso, al netto del ragionamento di prima. Se quindi l'IMU verrà modificata nella sua impostazione nazionale e legislativa, rivedremo il tutto.

- SINDACO

Ci sono indicazioni? Poiché nessuno chiede di intervenire, passo alla votazione.

Metto ai voti il punto n.9.

Il Consiglio approva a maggioranza, con 2 astenuti.

CON I SEGUENTI VOTI: favorevoli 10, astenuti n. 2 (Massara, Spinazzi)

DELIBERA

1) di determinare, ai fini del calcolo dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2019, le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille
Aliquota per abitazione principale adibita a casa coniugale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	4,0 per mille
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	4,6 per mille
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	5,5 per mille
Detrazione per le abitazioni principali e per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00

2) di dare atto che il regolamento comunale stabilisce che per fruire dell'aliquota agevolata l'Azienda Lombarda Edilizia Agevolata (ALER) è tenuta a presentare ogni anno, entro la data di presentazione della dichiarazione di variazione, l'elenco degli alloggi assegnati;

3) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e modalità previsti dalle norme.

**RESPONSABILI PROPOSTA N.57 DEL 10-10-2018 ATTO DELIBERATIVO DA
SOTTOPORRE ALCONSIGLIO COMUNALE.**

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2019.

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

REG TECNICA SET 2 Favorevole
10-10-2018

Il Responsabile del servizio interessato
CAVAZZONI SIMONE

REGOLARITA' CONTABILE Favorevole
10-10-2018

Il Responsabile del servizio interessato
CAVAZZONI SIMONE

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BEDUSCHI ALESSANDRO

II SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE R.P. N.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li,

II SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA

ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il decorsi dieci giorni della Pubblicazione (art. 134, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA